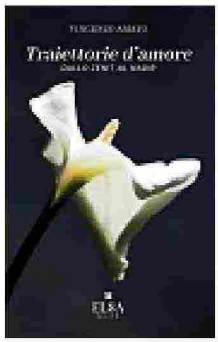
Libri, scrittrici, scrittori, letture

Sullo scaffale:



Traiettorie d'amore. Dallo Zenit al Nadir

di Vincenzo Amato

ELSA MAJOR ED, PAGG. 146, EURO 15

C'è l'amore in tutte le sue forme, romantico, idealizzato, desiderato, ma anche sensuale, consumato, temuto o ferito in questi 100 sonetti che, al centro, hanno sempre la donna come musa. La figura femminile ispira e tormenta, come Beatrice per Dante o Laura per Petrarca, in una relazione non vissuta ma descritta in ogni tensione: dallo Zenit, cioè l'apice dello slancio emotivo e carnale, al Nadir come luogo del disincanto, del mistero, del "perduto amore". Il percorso narrativo attraversa in rima ogni piega del sentimento, che in queste poesie ritrova il suo spirito evocativo ma anche quello più terreno e quotidiano, lasciandoci in versi uno strumento di riflessione sui nostri "affanni di cuore".

Mario Cinelli



La persona peggiore

di Raffaella Silvestri

MONDADORI, PAGG. 188, EURO 19

Un romanzo spietato, che ci diverte ma alla fine parla incredibilmente di noi. Mescolando fiction e autofiction, la trama segue una trentacinquenne che, subito dopo il matrimonio, scappa tra Bali e la Thailandia. Silvestri mette in scena una protagonista meravigliosamente umana e scorretta, disposta a perdersi pur di ritrovare una forma di libertà autentica, salvo scoprire che anche quella è già prevista nei copioni globali. La scrittura è affilata e feroce, capace di far riflettere sulle gabbie in cui siamo immersi. Una commedia dissacrante, femminista e originale.

G.C.



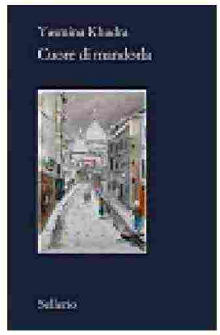
Noi che abbiamo conosciuto Solange

di Marie Vareille

RIZZOLI, PAGG. 410, EURO 19

A centosette anni, Célestine decide di rompere il silenzio e di affidare alla pronipote Manon una confessione sconvolgente: è un'omicida impunita. Il racconto torna indietro agli anni Cinquanta, nella fattoria francese dov'è cresciuta. Rimasta orfana a tredici anni, Célestine deve rinunciare agli studi per badare alla famiglia e alla sorella minore Solange, una ragazza dallo spirito ribelle. Marie Vareille tesse una tela psicologica densa di ombre, esplorando l'ostilità e il legame profondo tra queste due vite opposte, schiacciate dal patriarcato. Un'opera poetica, tenera. Che travolge.

Giulia Calligaro



Cuore di mandorla

di Yasmina Khadra

SELLERIO, PAGG. 244, EURO 17

A Parigi, nel 18° arrondissement, tra Montmartre e il Sacro Cuore, vive Nestor, alias Cuore di mandorla. Un piccolo eroe, tormentato dalla differenza dagli altri perché affetto da nanismo e, per questo, abbandonato dalla madre alla nascita. Lo ha cresciuto sua nonna Bernadette, figura luminosa ma purtroppo vicina alla fine, che tiene in piedi con amore i pezzi dell'esistenza di Nestor. In un quartiere brulicante, tra clandestini e trafficanti, Cuore di mandorla mantiene un entusiasmo fresco, mai stereotipato, una "felicità modesta". Da uno dei più importanti scrittori francofoni, una fiaba moderna, un inno alla vita.

M.G.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio